



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

Decreto n. 1281 del 03/01/2025

Oggetto: Avvio procedura Trattativa Diretta (T.D.), tramite MEPA, con unico operatore economico, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento diretto riguardante il servizio di pulizia presso i locali adibiti ad uffici della Struttura Commissariale Ricostruzione Area Etnea, siti in Acireale Via F. Paradiso 55/A-anno 2025.

Visto il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, con il quale sono stati disciplinati gli interventi per la riparazione e la ricostruzione degli immobili, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori dei comuni di Acì Bonaccorsi, Acì Catena, Acireale, Acì Sant'Antonio, Milo, Santa Venerina, Viagrande, Trecastagni e Zafferana Etnea interessati dagli eventi sismici del 26 dicembre 2018;

Considerato che la legge 30 dicembre 2024, n. 207, all'art. 1, comma 689, prevede che termini di cui all'articolo 6, comma 2, primo e secondo periodo, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, sono prorogati fino al 31 dicembre 2025;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 2019, con il quale il Dott. Salvatore Scalia è stato nominato, fino al 31/12/2021, Commissario Straordinario per la riparazione e ricostruzione degli immobili, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei comuni dell'area della Città metropolitana di Catania colpiti dagli eventi sismici del 26/12/2018;

Considerato che ai sensi dell'art. 8 del citato decreto-legge 32/2019 il Commissario straordinario - Dott. Salvatore Scalia - è intestatario della Contabilità Speciale n. 6165 aperta presso la Tesoreria dello Stato nella quale confluiscono le risorse finanziarie a vario titolo destinate o da destinare alla ricostruzione nei territori interessati dal sisma e per l'assistenza alla popolazione;

Visto l'art. 18 comma 1 del D.L. 32/19 con il quale si prevede che il Commissario, nell'ambito delle proprie competenze e funzioni, operi con piena autonomia amministrativa, finanziaria e contabile in relazione alle risorse assegnate;

Richiamato il proprio decreto n. 953 del 30/01/2024 con il quale è stata aggiudicata in via definitiva tramite MEPA con RDO, la procedura per l'affidamento del servizio di pulizie da eseguirsi presso i locali della sede della Struttura Commissariale Ricostruzione Area Etnea alla ditta La Lucente di Maria Lombardo & figlie Srl-Catania, fino al 31/12/2024;

Considerato che nei locali della Struttura Commissariale, detenuti in comodato d'uso gratuito, occorre continuare ad effettuare un servizio di pulizia;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

Visto che la ditta La Lucente di Maria Lombardo & figlie Srl ha svolto il servizio secondo le indicazioni di questa Struttura commissariale in modo efficiente e puntuale e ha manifestato la disponibilità a continuare ad effettuare il suddetto servizio, alle medesime condizioni e prezzo del periodo precedente, e nello specifico per euro 800.00 mensili oltre IVA 22%;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento diretto dell'acquisto di cui sopra mediante ricorso a trattativa diretta sul Mepa, con unico operatore economico, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023;

Richiamati:

- l'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrarre, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17, comma 1, del decreto legislativo 36/2023, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Appurato:

- che l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
- affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 definisce, all'art. 3, comma 1, lett. d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale anche nel caso di previo interpellato di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA COLPITI DAGLI EVENTI
SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

-che, ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale

Visto l'art. 1, comma 450 della legge 27.12.2006, come da ultimo modificato con l'art. 1 comma 130 della legge 30.12.2018, n. 145, il quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, impone alle PP.AA di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

Dato atto che l'affidamento verrà espletato nel rispetto del principio dell'economicità dell'azione amministrativa, tramite avvio di Trattativa Diretta (T.D.) nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (Me.P.A.) mediante affidamento diretto.

Ritenuto di voler avviare una T.D. con un unico operatore economico per il servizio di pulizia giornaliera dei locali adibiti a sede ed ufficio della Struttura del Commissario Siam Area Etnea, per l'importo stimato di euro 800.00 (ottocento/00) mensili, oltre IVA al 22%.

Accertata la copertura finanziaria della spesa a valere sulla contabilità speciale n. 6165.

DECRETA

per le motivazioni di cui sopra, che si intendono integralmente richiamate,

1. Autorizzare la procedura di gara tramite Trattativa Diretta (T.D.) con un unico operatore economico, ai sensi dell'art.50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento diretto del servizio di pulizia dei locali adibiti a sede ed ufficio della Struttura del Commissario Siam Area Etnea, anno 2025;
2. Stabilire che la procedura di acquisizione verrà perfezionata mediante decreto o contratto o lettera d'ordine stipulato con l'operatore economico;
3. Dare atto che l'importo contrattuale complessivo preventivato è pari ad euro 800.00 (ottocento/00) mensili, oltre IVA al 22%;
4. Dare atto che la sopra indicata spesa rientra tra le spese di funzionamento della Struttura commissariale ai sensi del comma 6-bis dell'articolo 18 del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazione dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 che trova copertura nella contabilità speciale n. 6165 intestata al Commissario straordinario;
5. Nominare responsabile unico del procedimento il dott. Giuseppe Scrofana funzionario comandato in servizio presso la Struttura Commissariale;
6. In attuazione dell'art. 3, comma 5, della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", verrà acquisito, ai fini dei prescritti adempimenti, il Codice Identificativo della Gara CIG, con la nuova procedura nel sistema di gara sul mepa;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

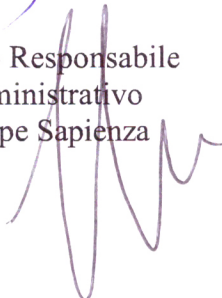
COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA COLPITI DAGLI EVENTI
SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

7. Il presente decreto ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., sarà pubblicato sul sito istituzionale del Commissario straordinario nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Funzionario
Dott. Giuseppe Scrofana



Il Funzionario Responsabile
Settore Amministrativo
Dott. Giuseppe Sapienza



Il Commissario Straordinario
Dott. Salvatore Scalia

